



Assestamento bilancio 2022-2024

Il contesto di riferimento

Rimbalzo post pandemico

La situazione economica della seconda parte del 2021, pur ancora presente la pandemia, ha portato una **ventata di positività e di ottimismo** nella comunità economica e nelle famiglie: percezioni sostenute anche dalle importanti politiche pubbliche di sostegno e di stimolo, primo fra tutti il PNRR.

Nel 2021 la **crescita italiana** ha superato le aspettative con un **incremento del PIL pari al 6,6% in termini reali**, recuperando in tal modo gran parte della perdita registrata nel 2020.

Per il Trentino la **crescita del PIL 2021 è stimata nel 6,9%** in termini reali (la perdita complessiva era stata pari al 9,2%).

Inflazione e difficoltà nelle forniture di beni

La fine del 2021 è stata caratterizzata da **segnali di rallentamento** dovuti essenzialmente a difficoltà per l'approvvigionamento di alcuni fattori produttivi e ad un'inflazione in aumento.

Conflitto in Ucraina

Il conflitto in Ucraina ha mutato radicalmente il contesto economico e sociale, in particolare in Europa ed è stato accompagnato da un **incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime**.

Gli scenari per l'economia tornano ad essere molteplici e dipendenti dalla durata della guerra, anche se mediamente positivi. **Per l'Italia si stima una crescita del PIL (FMI) per il 2022 pari al 2,3% (1,7% per il 2023) e per il Trentino del 2,7% (2% per il 2023)**

Clima di elevata incertezza e in repentino cambiamento

Obiettivi della manovra di assestamento

1

Collocandosi a metà esercizio la **manovra di assestamento** consente di «assestare» il bilancio **integrando e rimodulando**, ove necessario, le autorizzazioni di spesa approvate in sede di previsione iniziale.

2

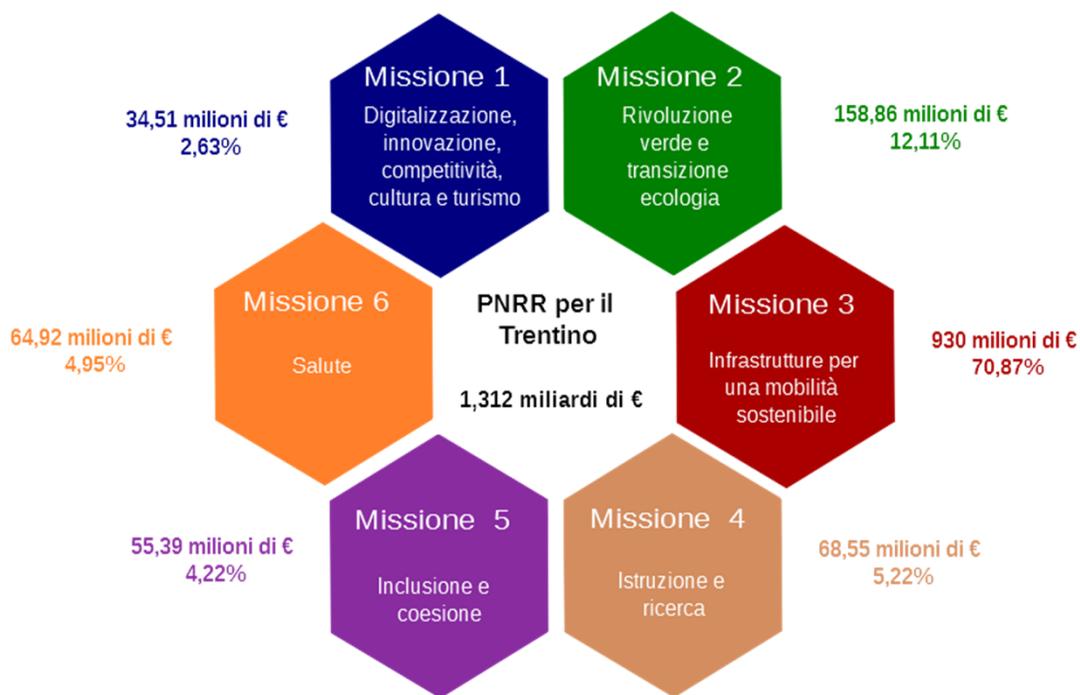
Tenuto conto del contesto di riferimento caratterizzato da un aumento dell'inflazione, dei prezzi dell'energia e delle forniture, l'assestamento finalizza risorse per **supportare le famiglie e le imprese** nel fronteggiare le criticità del momento fino all'autunno predisponendo uno specifico accantonamento per il periodo successivo.

3

Ciò senza rinunciare a **proseguire** nelle azioni e negli interventi di **rilancio del sistema economico post-pandemico**, secondo le linee strategiche delineate nel Programma di sviluppo provinciale e nei Documenti di economia e finanza provinciali, in coerenza con gli obiettivi declinati dalla Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SPROSS) e la Strategia di specializzazione intelligente (S3), in piena coerenza con le direttrici del PNRR.

PNRR per il Trentino

Nei prossimi anni le Amministrazioni locali beneficeranno delle risorse del PNRR per finanziare investimenti in alcuni rilevanti comparti di attività. **In Trentino ad oggi sono previsti 1,3 miliardi di euro (*) per 52 ambiti di intervento.**



Soggetti attuatori PNRR	Euro/mil	Quota
Provincia	176,8	46,2%
Comuni	173,4	45,4%
Itea	14,4	3,8%
Enti irrigui	13,4	3,5%
Università	4,3	1,10%
Sistema integrato trentino	382,3	
Rete ferroviaria italiana	930,0	

() A tali risorse vanno aggiunti i fondi di cui sono destinatari i soggetti privati che accedono ai bandi nazionali, i cui dati attualmente non sono disponibili in quanto non monitorati dal sistema*

Dati aggiornati al 1/06/2022

PNRR per il Trentino

E' in corso di elaborazione da parte della Provincia (Istituto di Statistica) in collaborazione con UNITN ed FBK una **valutazione economica degli interventi del PNRR in Trentino**

Tre linee di azione

1. Valutazione della ricaduta macro-economica degli interventi

stima degli effetti diretti, indiretti e indotti nonché degli spillover (produzione importata da altre regioni e dall'estero) connessi alla realizzazione di ogni tipologia di intervento

2. Valutazione di impatto di alcuni interventi

su alcuni progetti di interesse che si prestano, si procederà alle analisi di impatto per la valutazione delle politiche pubbliche, anche al fine di cogliere gli effetti addizionali delle stesse

3. Valutazione dell'impatto sulla spesa corrente di alcuni interventi

valutazione dei maggiori oneri di natura ricorrente connessi alla nuova organizzazione di servizi o alla gestione di nuove strutture realizzati con fondi del PNRR

Fondi europei 2021 - 2027: FSE+, FESR, FEASR

La Provincia in data 11 aprile ha presentato alla Commissione europea i due programmi FESR ed FSE+. Allo stato attuale non sono arrivate osservazioni da parte della Commissione.

Per quanto riguarda il FEASR (*fondi per il settore agricolo*) non si è ancora concluso l'iter di assegnazione delle risorse finanziarie 2023 -2027 attribuite all'Italia da ripartire tra le Regioni e le Province autonome (è già stato effettuato un primo riparto per il periodo 2021-2022). Attualmente il Mipaaf ha condiviso con la Conferenza Stato-Regioni la proposta di riparto.

FSE+	159.637.445	
FESR	181.028.550	<i>Cofinanziamento PAT: 18%</i>
Totale	340.665.995	
FEASR	301.549.299	<i>Cofinanziamento PAT : 17,79% (stima)</i>
Totale	642.215.294	

Gli impatti della riforma tributaria nazionale

La **riforma tributaria** varata a livello nazionale con la legge di bilancio dello Stato per il 2022 per alleggerire la pressione fiscale su famiglie ed imprese **non genera impatti sulle risorse disponibili per l'assestamento del bilancio 2022-2024**.

Con la medesima legge è stato infatti garantito per tutti gli anni, **a decorrere dal 2022, l'integrale ristoro** alle Regioni e Province autonome della perdita di gettito relativa ai **tributi propri derivati** (Irap e addizionale Irpef), pari per la Provincia di Trento a 12,6 mil di euro.

Per quanto concerne invece la riforma **dell'Irpef – tributo erariale devoluto** – le Autonomie speciali hanno ottenuto l'inserimento di una specifica previsione normativa che prevede un trasferimento a titolo di **compensazione della riduzione di gettito per il triennio 2022-2024**, per la parte non compensata dal venire meno delle detrazioni per i figli riassorbite nell'assegno unico universale.

Tali previsioni normative assumono particolare rilevanza tenuto conto che l'ordinamento statutario non contiene disposizioni specifiche a salvaguardia delle devoluzioni di tributi erariali a fronte di revisioni dell'ordinamento tributario da parte dello Stato.

Al riguardo, è stato successivamente sottoscritto un accordo Stato – Autonomie speciali con il quale sono state quantificate puntualmente le somme spettanti a ciascuna Regione e Provincia autonoma, accordo recepito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (n. 18/2022). Per la Provincia di Trento la perdita di gettito compensata dai trasferimenti statali è pari a 106,5 mil di euro nel 2022 e 95,7 milioni di euro per gli anni 2023-2024.

Con l'assestamento si procede all'adeguamento degli stanziamenti in linea con quanto sopra riportato.

Con la manovra di assestamento sono autorizzate fin da subito nei diversi settori di intervento le risorse per fronteggiare il «caro energia» e il «caro materiali» almeno fino all'autunno.

Nell'attuale **contesto di elevata incertezza**, in particolare sulla durata del conflitto in Ucraina e sull'evoluzione dell'inflazione, emerge infatti l'esigenza di **costituire un «Fondo per l'emergenza prezzi e per il sostegno dell'economia»**.

Fondo per
l'emergenza prezzi
e il sostegno
all'economia

100 mil

«caro energia» enti del sistema pubblico provinciale

«caro materiali» opere pubbliche

interventi emergenziali in favore delle famiglie

interventi emergenziali in favore delle imprese

interventi a sostegno del sistema economico - industria, turismo, agricoltura, commercio, artigianato (*contributi, interventi di sistema, investimenti diretti*)

Gli interventi nel settore dell'energia

A fronte della forte volatilità dei prezzi dell'energia sono state varate a livello nazionale apposite misure per affrontare l'impatto sui consumatori e sul comparto industriale.

Anche la Provincia ha definito proprie misure oltre che una strategia volta a favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili in linea con gli obiettivi del PNRR e dell'Agenda 2030.

In tal senso sono già state adottate le seguenti misure:

- a approvazione con la l.p. 4/2022 di procedure autorizzative semplificate per l'installazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, tali da assicurare una rapida realizzabilità degli interventi, e un loro adeguato inserimento nel contesto edilizio e paesaggistico
- b attivazione, nelle more dell'approvazione del PO FESR, di un bando in favore delle imprese orientato a sostenere l'aumento della produzione da fonti rinnovabili tramite l'installazione di impianti fotovoltaici, combinati a sistemi di accumulo, sia per autoconsumo che per condivisione in comunità energetiche (5 mil di euro – l'obiettivo è di finalizzare complessivamente 15 mil di euro con risorse FESR)
- c accordo con i quattro BIM del Trentino per l'attivazione di forme di incentivazione nei confronti delle famiglie trentine per l'installazione di impianti fotovoltaici e/o sistemi di accumulo, anche in funzione della futura costituzione e diffusione di comunità energetiche rinnovabili in Trentino (contributo a fondo perduto da parte del BIM di mimo 2.000 euro per ciascun intervento). L'accordo è sottoscritto anche dalla Federazione Trentina della Cooperazione e dall'Associazione Artigiani per favorire linee di credito agevolate e prezzi di riferimento per gli interventi
- d ristoro costi energetici alle famiglie che non hanno i requisiti per accedere ai bonus nazionali (min 200 max 400 euro)

Eventuali ulteriori esigenze potranno essere fronteggiate con il «Fondo per l'emergenza»

95 mil

Con la manovra di assestamento sono integrate le risorse destinate agli investimenti per la **revisione prezzi delle opere pubbliche** che saranno appaltate nel 2022. Eventuali ulteriori esigenze potranno essere fronteggiate con il «Fondo per l'emergenza»

Vengono altresì autorizzate **ulteriori risorse per varianti di opere programmate o in corso di realizzazione** (viabilità, piste ciclabili, immobili scolastici, immobili provinciali), nonché, quali **nuove opere**, la circonvallazione di S. Ilario a Rovereto e la Variante di Molina di Ledro (2 mil sul 2022 per la progettazione e 58 milioni sul bilancio pluriennale per la realizzazione)

Fra gli investimenti sono finanziati anche **interventi di riqualificazione energetica di immobili provinciali ivi incluse le scuole**.

Con la **l.p 6/2022** sono state introdotte **misure di semplificazione e di accelerazione di diversi procedimenti amministrativi** in vari ambiti d'intervento dell'ordinamento provinciale (espropri, gestione del territorio, valutazioni ambientali, procedimento amministrativo), al fine di rispondere in modo tempestivo ed efficace all'esigenza di assicurare il **rispetto dei tempi assegnati per l'utilizzo dei fondi del PNRR**.

Sono in corso di definizione con il Consiglio delle autonomie locali le risorse da destinare agli enti locali.

Le risorse saranno oggetto di condivisione nell'ambito di uno specifico Protocollo di finanza locale

Con la manovra di assestamento si prosegue nel **sostegno del sistema economico locale** sulla base delle linee strategiche delineate nei documenti di programmazione provinciale, ponendo particolare attenzione agli obiettivi del Green Deal europeo.

**Interventi di
contesto**

30 mil

Gli interventi, realizzati da Trentino sviluppo, riguardano in particolare la bonifica dell'area **ex Alumetal**, la realizzazione di un'area di incubazione per il **Polo delle Scienze della vita**, il recupero di un'area da destinare alle iniziative sul tema dell'**idrogeno** finanziate a valere sul PNRR, l'installazione di **impianti fotovoltaici** sugli immobili della società

**Interventi nel
settore turistico**

46 mil

Sono previsti interventi per gli **impianti funiviari**, l'attivazione di un nuovo «**Bando Qualità in Trentino**» per il settore ricettivo e dei servizi, nonché l'implementazione delle risorse per la promozione del territorio.

Agricoltura10 mil
sul bilancio pluriennale

Le risorse sono finalizzate all'attivazione di nuovi bandi per il finanziamento delle **reti antinsetto**, la certificazione del **benessere degli animali**, l'**apicoltura**, per i **centri di lavaggio** e per **interventi sulle fonti rinnovabili**. Sono confermati i finanziamenti per la difesa passiva e per il bando giovani agricoltori.

Le predette risorse si aggiungono ai 4 milioni autorizzati con la l.p. 6/2022 finalizzati al sostegno delle imprese del **settore zootecnico e del settore dell'itticoltura** che, a causa dell'eccezionale incremento dei costi di materie prime, alimenti ed energia elettrica, hanno subito gravi ripercussioni economiche.

Sul tema dello sviluppo e del rafforzamento della competitività del Trentino nonché per il rilancio dell'economia provinciale è stato recentemente sottoscritto uno **specifico accordo con la Federazione Trentina della Cooperazione**

Nel 2026 il Trentino ospiterà le olimpiadi invernali, momento di grande visibilità internazionale del territorio trentino. L'obiettivo è quello di gestire l'evento in modo tale da lasciare una forte eredità in capitale territoriale locale.

In questo contesto è importante avere a disposizione più strumenti per il sostegno delle imprese turistiche, sviluppando quindi un processo di ammodernamento e riqualificazione energetica delle strutture alberghiere ed un progressivo percorso di ottimizzazione gestionale delle stesse.

Prima fase

Viene introdotta una misura, da affiancare agli ordinari interventi previsti dalla l.p.6/1999 nonchè ai fondi nazionali sugli Accordi di Sviluppo e ai fondi PNRR per il settore alberghiero, rivolta alle strutture alberghiere che funzionano, interessate ad un "salto di qualità", ma che versano in situazioni di difficoltà finanziaria e di liquidità.

L'obiettivo è quello di attivare un «modello virtuoso» accompagnando gli albergatori nell'attuazione di un business plan che preveda la realizzazione di investimenti finalizzati alla riqualificazione anche energetica ed all'innovazione del servizio.

Si prevede la sottoscrizione di un protocollo per adesione aperto con il sistema bancario e con gli enti di garanzia finalizzato ad attivare un sistema di credito con controgaranzie sulla sezione provinciale del Fondo nazionale, per le strutture alberghiere che intendono investire e migliorare la propria qualità, con contributi provinciali a copertura dei costi degli interessi.

(intervento provinciale: 5 mil per fondo di garanzia e 2 mil per 10 anni per la copertura degli interessi)

Fasi successive

Vengono attivati ulteriori strumenti per il recupero degli alberghi in sofferenza ma con buone capacità gestionali, e per quelli a rischio di chiusura.

In sede di manovra di bilancio di previsione 2022 sono state autorizzate le risorse per la contrattazione collettiva per il triennio 2019-2021 per tutto il personale del comparto pubblico provinciale (Provincia, enti locali, enti strumentali, sanità, scuola) nonché quelle per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per periodo 2022-2024.

Personale
pubblico

97,4 mil

Con la manovra di assestamento sono autorizzate le risorse per:

- l'attribuzione al personale degli enti del sistema pubblico provinciale degli **emolumenti arretrati riguardanti i CCPL del periodo 2019-2021**,
- le **procedure di progressione orizzontale** per il personale delle aree non dirigenziali,
- il riconoscimento di **specifiche indennità** al personale sanitario e socio-sanitario, nonché al personale forestale, ai vigili del fuoco e ai coordinatori pedagogici.

Disegnare una nuova P.A.

La qualità della pubblica amministrazione dipende in larga misura dalla **qualità e dalla valorizzazione delle risorse umane** che in essa operano, ma per rendere la **P.A. più agile** e quindi maggiormente connessa con l'ambiente di riferimento e con i **bisogni dei cittadini e delle imprese** è necessario agire su due importanti leve.

Sburocratizzazione

Nell'ambito delle varie norme nazionali approvate per dare attuazione al PNRR c'è anche il D.L. 80 del 2021, che tra le altre disposizioni reca anche quella relativa al **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**.

Tale strumento, recepito anche nell'ordinamento provinciale, si pone come finalità quella di garantire qualità, trasparenza, miglioramento continuo dei servizi resi ai cittadini e alle imprese e **progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi**.

Digitalizzazione

Il miglioramento dei servizi offerti dalla P.A. si realizza anche attraverso uno sviluppo radicale delle competenze e una evoluzione, parimenti radicale, dell'organizzazione, usando il **digitale come agente di cambiamento e innovazione**.

In tale prospettiva la Provincia ha presentato nell'ambito del PNRR quale «**progetto bandiera**» un **progetto sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione** comprensiva di azioni sui servizi pubblici, sulle reti, sulle infrastrutture, sui dati, sui sistemi informativi e cloud e sulle competenze.

Addizionale regionale all'IRPEF

A sostegno del reddito delle famiglie nell'attuale fase di incremento dei prezzi, con l'assestamento viene **introdotta per l'anno 2022 l'esenzione dall'addizionale regionale all'IRPEF dei soggetti con reddito imponibile fino a 25.000 euro**

Attualmente l'esenzione è prevista per i soggetti con reddito imponibile fino a 15.000 euro.

La misura determina un minor gettito, e quindi una maggiore disponibilità di risorse da parte delle famiglie, di circa **30 milioni di euro**.

Sanità

Sono autorizzati **34,5 mil di euro** per il finanziamento del Servizio sanitario provinciale, tenuto conto del «caro energia» e del «caro forniture» e **21 mil di euro** per gli investimenti dell'Azienda sanitaria e delle APSP.

Scuola e cultura

Sono autorizzati **14 mil di euro** per le esigenze del settore scuola e cultura connesse al «caro energia», al sostegno delle attività culturali e degli investimenti sui beni culturali e all'edilizia delle scuole dell'infanzia.

Sport

Sono autorizzati **12 mil di euro** sul 2023 per la concessione di contributi per interventi sugli impianti sportivi. Sono altresì incrementate di circa **34 mil di euro** (a debito) le risorse per gli interventi sugli impianti sportivi in cui saranno disputate le Olimpiadi invernali del 2026.

Risorse disponibili per l'assestamento del bilancio 2022 - 2024

Anno 2022

577 milioni

300 milioni di avanzo libero

49 milioni di gettiti arretrati sui giochi (PREU anni 2004-2007)*

170 milioni di saldi n-2 devoluzioni tributi erariali (anno 2020)**

28 milioni di altre entrate
dividendi, rimborsi e altre entrate

30 milioni di minor concorso agli obiettivi di finanza pubblica
quale maggiore accollo da parte della Regione

**La richiesta delle risorse in esame riformulata nel 2021 da parte della Provincia ha portato al riconoscimento da parte dello Stato di gettiti arretrati PREU afferenti il periodo 2004-2007.*

*** Nel 2022, come stabilito dagli accordi sanciti con lo Stato per il ristoro delle minori entrate tributarie del 2020 conseguenti alla pandemia da Covid 19, è possibile quantificare la spettanza relativa al 2020 e quindi ridefinire l'ammontare dei ristori statali e il valore dei saldi accertabili sul 2022.*